

Angrogna (Pinerolo)

20/III 1920

Caro de Sanctis,

Primo della tua lettera! Apprezzo
la tua franchezza e te ne ringrazio, ma non ti
nascondo che una tua parola di incoraggiamento
mi avrebbe sollevato in questo momento.

Quanto alla forma dell'archivio, abbiamo fatto
il possibile per renderlo degno della Ricchezza italiana
e per dirti che da molte parti l'archivio, com'è,
viene esaltato con simpatia e benevolenza.

Quanto alla sostanza, questa dipende dagli sviluppi
storici. Ma se persone come Laffranchi e Ferrari, che centi-
mente vengono invitate alla collaborazione, senza doman-
dare loro alcun aiuto materiale, portano la ricchezza
di noi nel modo in cui l'abbiamo fatto, cosa vuoi
che faccia? Ferrari in le sue note non porterà alcun
vero danno all'archivio, anzi alla nostra rivista
ed al suo giornale. E questo gli ho scritto apertamente.
L'archivio è una necessità per noi, e se io non avessi
preso la decisione nel mio istituto, non sarebbe
acquistato. Cerchiamo ora di svilupparlo in modo

adeguato all'alto compito della nostra disciplina.
Ti dico ancora che faresti facere quella guerra
contro di noi, mentre aveva accettato la collaborazione!
In una sua lettera a me egli si vanta della sua
perspicacia micologica, mettendo in forse una cosa
quella certina involata che vuole sia di diversa
qualità appunto per dirigere l'attenzione sulla
punte della dicitura nascosta. Che ne dici di
questa perspicacia? Sotto quella certina sta
l'indirizzo e la dicitura che si trova alla fine
della Riv. micologica de P. d'Ingh, e siccome
lo stesso tipografo compone anche il nostro Archivio,
egli abituato a mettere quella dicitura alla fine della
Riv. di P., l'aveva centocinquantamila posta anche
nel nostro A. - Tu ti ripeti questa micologica pre-
data a fennì ed ad un altro, ma non certo che
tu averi già capito. Ben inteso solo ciò che
è stampato sulla stria ha validità micologica.
Sappiamo che da nessun'altra parte mi venne
fatta una tale obiezione.

In quanto all'abbonamento doppio, te

ne prego solamente per il primo anno, del
resto, fa tu come vuoi.

Quanto all'utilità di filosofi di cui mi
scrivi, io nulla feci per meritarmela, e bisogna
quindi che la rapporti con filosofia. farò
tutto quello che potrò per sviluppare l'archivio
e spero che tu mi presterai a questo riguardo
il tuo ~~ammirato~~ amichevole appoggio morale.

Parò di ritorno a Torino verso la metà
di settembre. Con cordiali saluti

Tuo

affez.
Pieroni.